

**IL LEGNO**

Rothoblaas Srl, Cortaccia

**Il pannello multistrato X-Lam  
Un convegno per scoprirne gli impieghi****APPUNTAMENTO A CORTACCIA PER GLI ESPERTI DEL LEGNO** presso la Rothoblaas

Nelle scorse settimane Cortaccia ha offerto ad un'ottantina di personalità di spicco del mondo del legno la cornice per parlare di innovazione e nuove tecnologie. Professori, ricercatori e tecnici del settore legno provenienti da 23 paesi diversi si sono, infatti, ritrovati presso la Rothoblaas Srl che ha ospitato un seminario sul tema delle costruzioni in X-Lam, gli innovativi pannelli di legno multistrato. L'azienda associata ad Assoimprenditori Alto Adige ha organizzato l'iniziativa nell'ambito del proget-

to COST Action FP 1004, il programma europeo per la cooperazione scientifico-tecnologica volto ad aumentare l'efficienza degli investimenti nei singoli paesi mettendo in contatto esponenti della comunità scientifica di tutto il mondo. Accompagnati dai professori Maurizio Piazza e Roberto Tomasi dell'Università di Trento, i partecipanti hanno approfondito le proprie competenze in materia di connessioni per strutture in legno grazie agli interventi di Albino Angeli (responsabile

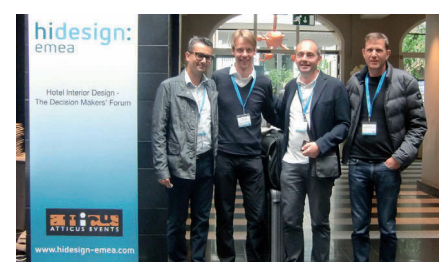
dell'Ufficio Tecnico Rothoblaas) ed Andrea Polastri (Istituto per la valorizzazione del legno del CNR-Ivalsa di S. Michele all'Adige). Roberto Tomasi ha illustrato lo stato della ricerca portata in materia avanti dall'Università di Trento. L'iniziativa si inserisce nel percorso di networking internazionale con il mondo accademico e della ricerca che Rothoblaas porta avanti ormai da anni con l'obiettivo di dare un contributo concreto allo sviluppo dell'edilizia in legno.

**L'INCONTRO**

Göteborg, Svezia

**Fiera Hotel Interior Design EMEA 2014  
Le aziende altoatesine guardano all'estero**

Allo scopo di allacciare contatti con acquirenti e decisori provenienti dal settore alberghiero, del design e degli arredamenti interni, oltre che con produttori, artigiani, architetti e designer tre aziende associate ad Assoimprenditori Alto Adige - Daunenstep Spa, Kunstdünger Srl e duka/Sanika Spa - hanno visitato la Hotel Interior Design EMEA, che si è svolta all'inizio di giugno a Göteborg in Svezia, partecipando ad un viaggio imprenditoriale organizzato dall'EOS - Organizzazione Export Alto Adige della Camera di commercio di Bolzano. La HI Design EMEA è un evento di portata internazionale nel settore dell'arredamento di interni e design per alberghi che è strutturato come uno speed-dating: nell'arco di due giornate e tre serate sono stati organizzati incontri faccia-a-faccia che consentono agli offerenti di incontrare potenziali clienti. Scopo di questo evento esclusivo è creare in poco tempo più incontri e contatti possibile. "Il nuovo formato della Hotel Interior Design è molto interessante. In un breve arco di

**L'ALTO ADIGE IN SVEZIA** (da sin.): Marius Eccel (Daunenstep Spa), Christian Krapf (Duka/Sanika Spa), Christian Walz (Kunstdünger Srl) e Kuno Widmann (Interior Design Srl).

tempo e senza oneri per stand fieristici si conoscono persone attraverso colloqui individuali mirati. Inoltre, è un ottimo punto di incontro per futuri progetti alberghieri e potenziali mercati di contatto", ha commentato Christian Krapf (duka/Sanika Spa). Al viaggio ha preso parte anche un'altra azienda altoatesina, la Interior Design Srl.

**ELABORAZIONE DI SOLUZIONI SOFTWARE PER LA GESTIONE DEI PROCESSI AZIENDALI****Sempre al passo con i tempi***Aggiornamento costante e professionalità per dominare un settore in costante evoluzione*

Per la serie "Tecnica: un lavoro da sogno!" oggi pubblichiamo il ritratto di Julia Pircher, Würth Phoenix Srl di Bolzano "Ovunque si vede che bisogna adeguarsi ai cambiamenti; è indispensabile acquisire nuove competenze, capacità ed ambiti di conoscenza": già durante lo studio per Julia Pircher un ambiente di lavoro dinamico ed in continuo movimento è sempre stato un importante criterio su cui basare la scelta della sua carriera. In qualità di Junior Consultant presso Würth Phoenix, l'azienda di servizi IT con sede centrale a Bolzano, la 28enne bolzanina elabora insieme ad un team di colleghi soluzioni di software per la gestione di processi aziendali, i cosiddetti sistemi ERP. La capacità di offrire consulenza mirata e la sensibilità per comprendere i processi aziendali dei propri clienti rappresentano per la sua attività requisiti indispensabili.

**Essere al passo con i tempi**

La strada che l'ha portata all'informatica non era tracciata chiaramente sulla cartina della sua vita. Julia Pircher ha studiato economia a Monaco e poi frequentato un master alla Libera Università di Bolzano: "Non ero, quindi, assolutamente un guru in questo settore, ma l'affinità verso la tecnica e le capacità analitiche mi hanno aiutato molto, per riuscire ad orientarmi", racconta Julia Pircher che prima di iniziare a lavorare aveva altre alternative a Monaco ed a Milano, ma ha scelto la Würth Phoenix perché le offriva una molteplicità e varietà di compiti da svolgere a livello internazionale. "Già la prima impressione in azienda è stata positiva. Mi hanno, inoltre, convinto molto le opportunità di continuo aggiornamento, lo spirito di gruppo che letteralmente si respira tra i colleghi e la sensazione di essere sempre

**JULIA PIRCHER**  
Würth Phoenix Srl di Bolzano

al passo con i tempi." E proprio nel campo delle soluzioni ERP, di cui si occupa Julia, per un'azienda è fondamentale riuscire ad offrire servizi di consulenza di altissimo livello, prodotti e servizi moderni e tecnologicamente all'avanguardia. "Questo rende il lavoro anche entusiasmante!", afferma convinta Julia Pircher.

**La consulenza offre stimoli continui**

Oltre alle conoscenze tecniche per un consulente sono fondamentali le cosiddette "soft skills", tra cui ad esempio la capacità di lavorare in gruppo e di rapportarsi con le persone: "Presso i nostri clienti molto spesso il sistema informatico è alla base di progetti strategici. E' necessario, quindi, che si instauri un rapporto di reciproca fiducia", spiega Julia Pircher. L'attività di consulenza è molto stimolante, ma anche impegnativa, tra l'altro perché comporta spostarsi spesso.

Per questo motivo la giovane bolzanina riesce ad apprezzare ancora di più la qualità di vita che l'Alto Adige può offrire: la possibilità di fare sport all'aria aperta, la natura e, perché no, anche la buona cucina sono gli aspetti della sua provincia che Julia ama particolarmente per il tempo libero. Per il suo futuro professionale Julia Pircher spera di poter crescere all'interno del suo team nella Würth Phoenix: "I consulenti informatici sono i perfetti interpreti tra gli ingegneri, gli sviluppatori ed i manager. Sono talenti che si trovano bene ovunque. Prossimamente contiamo di rafforzare il nostro organico con nuove assunzioni. Per questo siamo in stretto contatto tra l'altro con la Libera Università di Bolzano", spiega Kathrin Garbislander, Responsabile del personale di Würth Phoenix, che attualmente occupa complessivamente circa 130 collaboratori altamente qualificati.

**FIRMATI HÖLLER GLI ARREDI PER UN SUPER-YACHT DI LUSO****Da Laives al mare aperto***Una lunga storia di impegno, qualità e passione imprenditoriale***IL PROGETTO YACHT**  
un particolare della lavorazione di un pezzo curvo

Allestire ed arredare uno yacht di lusso rappresenta indubbiamente una grande sfida per una falegnameria, che lavora in mezzo alle montagne altoatesine, ma la Höller Sas non ha esitato ad affrontarla. E così da oltre un anno nello stabilimento di Laives ferve il lavoro per un'importante commessa: arredare un super yacht a tre ponti con una lunghezza di 80 metri ed una larghezza di dieci metri.

**Il progetto**

All'interno delle imbarcazioni lo spazio a disposizione deve essere ottimizzato al massimo, senza però trascurare le esigenze di comfort, praticità ed eleganza. Una falegnameria come la Höller, che associa l'organizzazione a livello industriale alla passione, alla cura dei dettagli ed alla flessibilità di una realtà artigianale, è in grado di soddisfare queste particolari esigenze, realizzando un arredamento interno su misura in legno, resistente e di qua-

lità. L'incarico di allestire lo yacht è arrivato in Alto Adige grazie ai contatti che il titolare, Klaus Höller, ha allacciato alle varie fiere nautiche di Montecarlo. Lo yacht, destinato ad uso privato, è un vero prodotto di lusso: "Il ponte inferiore è riservato all'equipaggio; nel ponte in mezzo ci sono le cabine, in grado di ospitare fino a 16 ospiti, i bagni ed un salone; gli spazi del ponte superiore sono a disposizione dei proprietari", spiega Klaus Höller.

Particolare attenzione è stata rivolta allo studio dei materiali, in grado di soddisfare le particolari esigenze di resistenza all'umidità e di leggerezza. Per realizzare l'arredamento è stato impiegato molto il teak, un legno pregiato che presenta ottime caratteristiche di impermeabilità e durevolezza, e l'alluminio che per una falegnameria ha rappresentato già di per sé una sfida ambiziosa. L'azienda ha, pre-

stato, inoltre un rigoroso impegno al rispetto della normativa antincendio, che è molto precisa e severa. "Per ogni fase di lavoro c'è stato bisogno del macchinario giusto che potesse garantire la massima precisione. Alla fine ogni pezzo deve corrispondere al millimetro. Tutti i pezzi vengono, infatti, numerati per essere spediti in container e montati direttamente sul posto", dice Höller. Il lavoro per l'azienda di Laives è presto finito, ma rimane il sogno di vedere lo yacht in acqua!

**L'azienda**

La storia della Höller sas prende il via nel 1949, quando Josef Höller inizia la sua attività in un piccolo laboratorio nel centro di Bolzano, dove nel corso degli anni realizza in proprio anche i macchinari per la produzione. Nel 1975 l'azienda si trasferisce a Laives perché gli spazi a Bolzano iniziano a non essere più suffi-

cienti per soddisfare le richieste che sono in continuo aumento. Con i lavori per il Vaticano, la produzione di mobili in serie e di arredamenti per banche iniziano, infatti, ad arrivare importanti commesse. Nel 1988 alla direzione aziendale c'è il passaggio del testimone tra il fondatore ed i due figli, Klaus e Stephan, che volgono lo sguardo anche ai mercati internazionali e così nel 2005 arrivano i primi ordini al di fuori dell'Europa. L'azienda di Laives riesce a soddisfare le elevate aspettative dei clienti grazie alla competenza tecnica ed all'impegno della sua quarantina di collaboratori. Grande attenzione viene prestata anche alla formazione. I collaboratori vengono formati in azienda e conoscono a fondo i vari reparti. Gli specialisti del legno sono falegnami qualificati che mettono a disposizione esperienza e conoscenze dei colleghi più giovani.

**Ritorniamo alla natura, dissero le albicocche. E con un grande**

balzo saltarono nel vaso della confettura Darbo assieme alle altre albicocche. Questo è anche del tutto naturale, quando si sa, che ogni vaso contiene solo la qualità migliore.

Se anche Lei vuole seguire il richiamo della natura, alla prossima colazione provi le eccellenti confetture di Darbo in tanti insuperabili gusti.

**d'arbo**  
Naturrein

In Darbo Naturrein kommt nur Natur rein.